

Mense scolastiche: "Solo 4 i casi limite". Avanti con la riscossione dei debiti

Pubblicato: Martedì 21 Febbraio 2012

Ecco tutte le cifre e i numeri della **questione mense scolastiche**. L'assessore Renato Leoni ha



voluto metterli in fila per fare chiarezza, dopo l'eco nazionale raggiunto dalla notizia.

La vicenda si è imposta con forza all'**inizio di febbraio**, quando l'amministrazione comunale ha annunciato la **sospensione del servizio mensa per gli alunni che non erano in regola con i pagamenti**. Il dato che aveva fatto preoccupare l'assessore erano i **54mila euro di debiti** dei servizi (di mensa, pre e dopo scuola e trasporto) accumulati al **31 agosto 2011**.

«Con i bilanci in questa condizione – spiega Leoni – lo scorso settembre siamo intervenuti con una circolare a 1500 famiglie invitandole ad un incontro per dare un quadro di tutti i servizi a disposizione, quali potevano essere gli sconti e le tabelle con le fasce di reddito e i prezzi da pagare».

Un secondo intervento è stato fatto il 25 gennaio «quando abbiamo fatto centinaia di telefonate di sollecito e mandato ad ogni famiglia una lettera personalizzata in busta chiusa indicante l'importo delle spese non versate». Poi l'assessore ha deciso di **intervenire in due modi diversi**: con le scuole materne ha voluto proseguire sulla strada dei solleciti, mentre con le elementari e medie è passato al terzo intervento che è stato proprio quello di inizio febbraio con l'ultimatum che ha fatto tanto discutere, al quale è seguito una **moratoria** di un'ulteriore settimana. «Abbiamo dovuto farlo perché **le persone non rispondevano nemmeno alle lettere**, neanche per farci sapere che tipo di problemi avevano riscontrato nei pagamenti. Spiega Leoni – e teniamo conto che per la maggior parte **si tratta di famiglie con la fascia di reddito più alta**».

Attualmente la situazione debitoria vede sull'anno scolastico corrente un **ammanto di 20mila euro**, meno della metà dello scorso agosto. Si tratta precisamente di **17mila euro per la scuola materna e di 8-9mila per quanto riguarda medie ed elementari** (dato quest'ultimo che va però ridimensionato di circa la metà perché composto da cifre che dipendono da un ritardo fisiologico di caricamento delle tessere).



In tutto **le famiglie con pagamenti non saldati sono state circa una quarantina**. In 17 hanno poi saldato il debito, 18 hanno sospeso il ricorso al servizio mensa (non per forza per una decisione legata alla vicenda), e una decina hanno chiesto di rateizzare il pagamento degli arretrati.

«Alla fine non lasciamo nessuno senza cibo e possiamo dire che **le situazioni “delicate” riguardano solo 4 casi, tutti hanno mangiato**, e con questi stiamo cercando di capire come muoverci. – spiega l’assessore Leoni, che però aggiunge – **da oggi, per evitare l’accumularsi eccessivo dei debiti, le verifiche saranno automatiche e partiranno ogni 20 del mese. E per tutti quelli che hanno ancora un debito aperto con l’amministrazione, circa 20mila euro dell’anno 2010-2011 su 70 famiglie, abbiamo dato l’incarico a uno studio legale** per il recupero crediti. Successivamente analizzeremo il risultato e nei casi estremi procederemo con l’ingiunzione del giudice».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it